

Il Film di Alan Parker

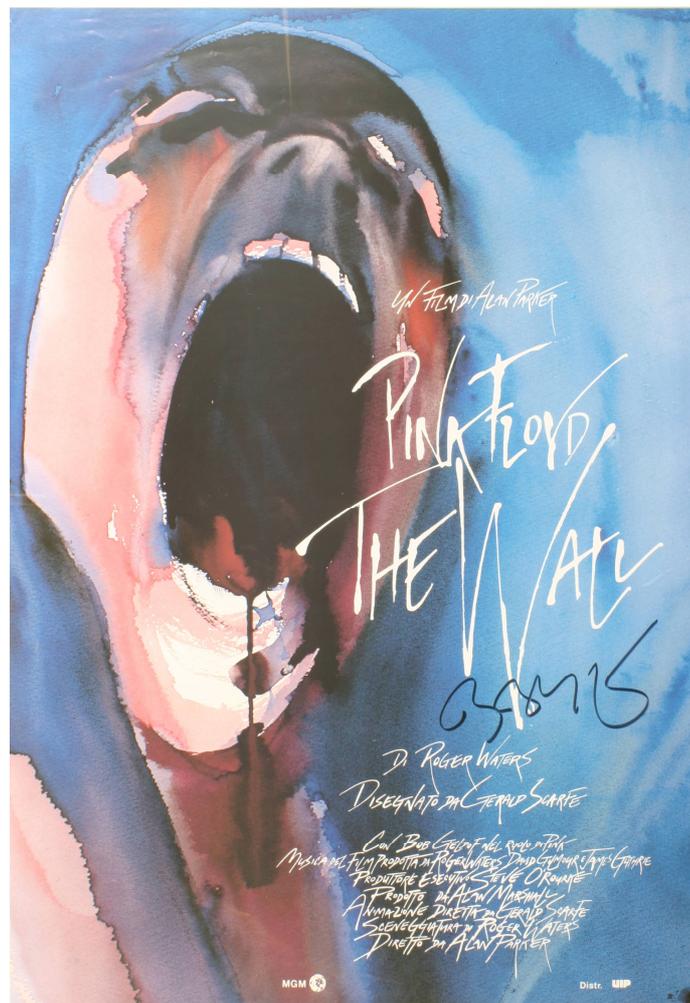
Il film, terza fase del progetto ideato da Roger Waters, è basato sull'album, e ne rappresenta in effetti la "colonna visiva". Presentato fuori concorso al 35° Festival di Cannes è considerato con *Fuga di Mezzanotte* (1978) e *Mississippi Burning* (1988) uno dei capolavori di Alan Parker.

La straordinaria interpretazione di Bob Geldof e le incredibili animazioni di Scarf si sovrappongono con eleganza alla magnifica fotografia del film, dove Parker riesce a restituire con profonda suggestione le atmosfere cupe, simboliche e psichedeliche della storia creata da Roger Waters.

Guerra e violenza, nichilismo e follia, controllo sociale e caos, ma anche ribellione e speranza sono gli elementi che rendono il film e l'album uno dei più intensi episodi della cultura contemporanea ed una visione profetica della società del nuovo millennio, dopo le utopie anarchiche e le sperimentazioni degli anni 60 e 70.

*Non abbiamo bisogno di educazione
Non abbiamo bisogno di controllo del pensiero
Ehi, professore, lascia stare noi ragazzi
Dopo tutto, sei solo un altro mattone nel muro*

(Another brick in the wall - Roger Waters)



David Appleby

David ha cominciato la sua carriera come fotografo pubblicitario e viene introdotto nel mondo del cinema da David Puttnam e da Alan Parker, con i quali instaura un forte legame professionale.

Lavora a molti dei loro film tra cui *The Wall*, *The mission*, *Mississippi Burning* *Evita* ecc. Ha lavorato anche a molti film di Ridley Scott, (*Le crociate*, *Robin Hood*) di Steven Spielberg (*War Horse*), con i Wachowski's (*V per Vendetta*) e molti altri celebri registi da una parte all'altra dell'atlantico.

Nel 1996 ha vinto a Hollywood il prestigioso Reporter Key Art Awards.

Ha realizzato mostre in tutto il mondo tra cui la Photographers Gallery di Londra, la National Portrait Gallery, ed al National Media Museum.

Ha pubblicato 11 libri dei suoi lavori fotografici per il cinema ed oltre trenta movie poster.

Le sue immagini sono apparse su *Vanity Fair*, *Time Magazine*, *GQ*, *The LA Times*, *The New York Times*, *The Sunday Telegraph* ecc.

Considera la sua carriera come una inevitabile conseguenza delle sue due passioni : il cinema e la fotografia.



La Mostra

Behind “the Wall” retrospective - Photograph by David Appleby

La mostra è composta da 45 fotografie in bianco e nero di grande formato, realizzate da Appleby sul set, durante la lavorazione del film, tra il 1979 ed il 1980.

Bob Geldoff che suona la chitarra durante una pausa, Alan Parker dietro la cinepresa sopra una improbabile vecchia Citroen, David Gilmour che “istruisce” le comparse per le scene di guerra, Roger Waters con il suo piccolo alterego e la “madre” sono dei sorprendenti cameo che ci raccontano le atmosfere e le vite reali dei protagonisti del film attraverso l’obiettivo scaltro e intrigante di Appleby.

A completamento della mostra sarà esposta anche una selezione di bozzetti e disegni originali di Gerlad Scarf, le cui straordinarie animazioni presenti nel film sono diventate un vero e proprio culto, trasformate poi nei giganteschi pupazzi che torreggiavano sull’palco dei concerti dal vivo.

La mostra “Behind the Wall” è una occasione imperdibile per ritrovare lo spirito ed il genio di questo capolavoro musicale e cinematografico, che riesce ancora a sorprendere e affascinare milioni di persone di ogni età in ogni parte del mondo. Perché oggi, dopo 35 anni, il Muro da abbattere è ancora più alto.

Is anybody out there ?

Luigi Pedrazzi

